

Feralpi, Martella è concreto: «Ora bisogna vincere»

Verdeblù

SALÒ. «Ora noi dobbiamo vincere. Non importa come: se il successo dovesse arrivare attraverso una bella prestazione, meglio, ma in ogni caso è necessario conquistare i tre punti per risalire la classifica».

Ospite alla trasmissione «Parole di calcio» su Teletutto, il difensore Bruno Martella ha analizzato il momento della FeralpiSalò, reduce da una buona partita a Cosenza. La squadra sta facendo passi in avanti nella prestazione, ma paga ancora tanto in termini di classifica.

«Siamo usciti dal San Vito Marulla piuttosto arrabbiati, perché avremmo potuto benissimo vincere. Su dodici gare, ne abbiamo steccate quattro e per me ci mancano almeno quattro punti in classifica per partite non chiuse, pareggi dell'ultimo secondo e traverse colpite».

Nella partita contro i Lupi della Sila si sono visti netti miglioramenti da parte della squadra di Marco Zaffaroni: «Siamo entrati benissimo in campo, ma abbiamo subito un gol evitabile. Tra l'altro si era appena fatto male Bacchetti e dovevamo ancora sistemarci. Noi marchiamo a zona, ma in quell'occasione sarebbe stato meglio marcare a uomo. Essendo troppo vicini alla porta, non è poi facile prendere il tempo agli avversari».

Crescita. La svolta è arrivata nel secondo tempo, con la FeralpiSalò che è rientrata in campo senza paura, giocando da grande squadra contro una formazione che sulla carta era superiore e che aveva il vantaggio di giocare in casa.

«Abbiamo annichilito il Cosenza: non mi ricordo loro pale gol. Avevamo in mano noi il pallino del gioco. Nella ripartenze, poi, siamo stati pericolosissimi, con Felici a destra e To-



In azione. Bruno Martella sabato scorso sul campo del Cosenza

netto a sinistra. Poi siamo stati un po' sfortunati in occasione della traversa di Hergheligi».

Tra gli aspetti sicuramente più positivi, la prova di Martella, che schierato come quinto di sinistra nel 3-5-2, ha giocato da centrale difensivo dopo l'infortunio di Bacchetti: «Ho fatto come Letizia nel derby. In questa FeralpiSalò se c'è da reinventarsi in qualche ruolo, nessuno si tira indietro. Questo perché l'obiettivo primario è la salvezza. È un segnale positivo: siamo una squadra operaia e lavoriamo tantissimo durante la settimana. Non è una frase fatta: gli allenamenti li facciamo a mille, tutti i giorni».

Sabato al Garilli di Piacenza arriva il Bari: «Dobbiamo assolutamente vincere, senza pensare troppo a chi abbiamo di fronte. D'altronde siamo sulla buona strada, ma abbiamo bisogno di raccogliere i frutti del nostro lavoro. Nella squadra ci sono tanti ragazzi nuovi, che sono arrivati quest'anno, più

quelli che hanno vinto il campionato di Serie C, ma tanti di questi sono alla prima esperienza in B. Per questo motivo rispetto agli altri ci stiamo mettendo un po' più tempo a trovare la continuità».

Chiusura sul Brescia, con la cui maglia Bruno Martella ha giocato dal gennaio 2019 al giugno 2021, conquistando una promozione in A: «Conosco buona parte dei ragazzi perché ho vissuto una bella esperienza insieme a loro. Cistana quando manca, si vede. Conosco benissimo Andrea, che è un centrale moderno, cioè un regista aggiunto, ed è fondamentale per il Brescia. Sinceramente credo che il gruppo ci sia ed abbia le carte in regola per fare un bel campionato. È chiaro che non si possono tirare le somme in questo momento della stagione, ma dopo il giro di boa sarà tutto diverso ed a quel punto non si potrà più sbagliare». //